



LIBRI

‘Apro l’anima e gli occhi’ è il nuovo lavoro di Eugenio Borgna

Un volume scritto appositamente per la nuova edizione del Festival della Dignità umana. È l'ultimo lavoro del novarese Eugenio Borgna, psichiatra, saggista e accademico italiano. Un nuovo libro per riflettere su noi stessi. Lo presenterà giovedì 30 settembre, alle 21, al Palacongressi Salina di Arona. Nell'occasione Borgna dialogherà con lo psichiatra Vittorio Lingiardi. Titolo del libro, "Apro l'anima e gli occhi. Coscienza interiore e comunicazione" (Interlinea). Un titolo che prende spunto dal verso "Apro l'anima e gli occhi" di Clemente Rebora, poeta e insegnante italiano scomparso a Stresa nel 1957. Il verso ispira Borgna ad aprire il suo e il nostro cuore su temi essenziali del senso della vita come i modi in cui comunichiamo: con le parole o con il silenzio. Il grande psichiatra e scrittore fa capire quale sia la vera sorgente di emozioni, pensieri e scelte, anche

di fronte al dolore dell'anima e del corpo che disturba ogni dialogo. Così anche l'esperienza della paura del Covid può lasciare però spazio alla speranza. L'invito è di rivivere gli incontri passati dell'esistenza di ciascuno per comprendere la realizzazione presente della propria coscienza interiore. Un libro per «salvare il silenzio in un momento storico in cui lo si aggredisce da molte parti». «La comunicazione - si legge in un brano del libro - è l'espressione del comunicare, e in vita non è possibile non comunicare, la sola cosa che ci consenta di uscire dalla solitudine, ma è necessario distinguere due diverse forme di comunicazione: quella razionale e astratta, estranea ai contenuti emozionali, e quella animata dalla passione. Lo diceva Giacomo Leopardi: solo se la ragione si converte in passione diviene strumento di conoscenza, e di condivisione...».

Mo.C.